

**PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE  
DEL GIARDINO ZANIBONI rep 6315-19/11/2021**

TRA

Il **Quartiere Navile del Comune di Bologna**, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, Via di Saliceto 3/20, **C.F. 01232710374**, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Donato Di Memmo

E

Il sig. Roberto Occhi ... in qualità di legale rappresentante del **Comitato di Gestione Caserme Rosse (C.F. 92049610378 - P.I. 01789761200)** di seguito denominato "Proponente"

**PREMESSO**

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato l'unità Quartieri, Terzo settore e Cittadinanza attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un nuovo "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - P.G. N.: 296339/2021, di seguito denominato "avviso pubblico", al fine di rinnovare quello precedente - - PG. 289454/2016 - scaduto il 30/06/2021, per permettere, fino al 28 febbraio 2022 la raccolta di proposte di collaborazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni al fine di garantire la continuità operativa di tale strumento in attesa del pieno funzionamento del nuovo mandato amministrativo;
- che la Giunta Comunale ha approvato il documento per la "Definizione di profili procedurali e gestionali delle attività di coprogettazione con i soggetti del Terzo Settore e la Cittadinanza Attiva" - P.G.88175/2021;
- che la proposta di collaborazione presentata dal Proponente e' stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;
- che la proposta di collaborazione nasce inizialmente dal gruppo informale di cittadini promotore del progetto "Parco al Quadrato" presentato all'edizione 2019/2020 del Bilancio Partecipativo del Comune di Bologna e viene ora rivista, integrata e ripresentata dal Comitato di gestione Caserme

Rosse (in qualità di capofila) in collaborazione, in qualità di coproponenti, col gruppo informale di cittadini promotore del progetto "Parco al Quadrato" con l'Associazione Terra Verde;

- che il gruppo informale di cittadini promotore del progetto "Parco al Quadrato" e l'Associazione Terra Verde hanno delegato il Comitato di Gestione Caserme Rosse alla firma del patto di collaborazione ed alla riscossione del contributo di cui al successivo punto 4. con apposite deleghe agli atti del Quartiere;

## SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

### 1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

La collaborazione persegue i seguenti obiettivi: rendere il Giardino Zaniboni, posto tra le vie Zaniboni, De Giovanni e Arcoveggio, più fruibile agli avventori di diverse fasce di età, ma anche maggiormente caratterizzato, riconoscibile ed esteticamente migliorato.

La proposta prevede la realizzazione di un'aiuola artisticamente concepita dall'Associazione Terra Verde. All'interno dell'aiuola verranno collocate piante la cui cura sarà affidata al gruppo promotore che provvederà anche al coinvolgimento dei residenti nella cura e nel rispetto del giardino riqualificato.

Nello specifico sarà allestita un'aiuola di piccole dimensioni con all'interno piante aromatiche ed ornamentali, con annessa una bordatura formata da elementi ceramici multicolore fissati a terra tramite tondini in ferro ancorati ad un massetto di cemento. Inoltre sono previsti due elementi di arredo in ceramica rappresentanti un fenicottero ed un pavone.

Le ceramiche verranno interamente realizzate all'interno del laboratorio di artigianato sociale dell'Associazione Terra Verde. La pratica di allestimento dell'aiuola prevede il coinvolgimento di un gruppo di ragazzi in condizioni di disagio segnalati dai Servizi Sociali, accompagnati da un docente, da un assistente tecnico educativo e dal gruppo di cittadini promotori, con lo scopo di proporre loro un'esperienza formativa di orientamento verso il mondo del lavoro.

Delle attività previste dal presente patto è stata data previa e completa informazione al Settore Ambiente e Verde attraverso il suo coinvolgimento nella fase di coprogettazione con specifici sopralluoghi sul posto.

### 2. MODALITÀ' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni

Il proponente si impegna a:

- rispettare le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica e le

disposizioni emanate dalle autorità nazionali e locali in relazione all'evolversi della situazione emergenziale, con particolare attenzione alle norme igienico-sanitarie ivi previste (*fin quando previsto dalle normative nazionali e locali*);

- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento.
- attenersi alle indicazioni operative e di sicurezza date dagli uffici comunali in merito alle modalità di realizzazione dell'attività indicata nel presente patto. Eventuali ulteriori indicazioni operative che si rendessero necessarie nel corso delle attività verranno condivise con il proponente e redatte in forma scritta
- provvedere alla cura ed alla manutenzione di quanto realizzato nonché alla sua eventuale rimozione alla scadenza del patto di collaborazione nel caso in cui quest'ultimo non venga rinnovato.

Si consiglia l'iscrizione, da parte del Proponente, al canale Telegram della Regione Emilia Romagna AllertaMeteoER" (<https://t.me/AllertaMeteoEMR>) al fine di essere informati sugli avvisi e le allerte emanate in caso di eventi avversi o emergenze al fine di sospendere le eventuali attività all'aperto potenzialmente coinvolte nel periodo e nei luoghi interessati da tali eventi.

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

### 3. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Nelle date del **31/12/2021, del 31/12/2022 e alla scadenza** del patto di collaborazione il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sui propri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sul suo andamento tramite sopralluoghi specifici.

### 4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- l'intervento di sostituzione degli arredi presenti qualora deteriorati e l'eventuale installazione del cartello ovale contenente le regole di compartamento nell'area verde;
- un **contributo** di carattere finanziario, a titolo di concorso, a parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, come meglio specificato nell'avviso pubblico, nel limite massimo di **€ 2.225,00 dei quali € 1.500,00 da erogare in via anticipata all'atto di sottoscrizione del presente patto di collaborazione ed il restante a seguito della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute al 31/12/2021**. La collaborazione continuerà negli anni successivi senza ulteriori contributi economici da parte del Comune. L'erogazione dell'intero contributo entro fine anno 2021 si rende necessaria per consentire al Proponente la realizzazione degli interventi previsti nella fase iniziale del progetto mentre la successiva cura e manutenzione negli anni successivi di quanto realizzato non prevederà ulteriori costi.

In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi: piante aromatiche e

## 5. DURATA

La durata del presente patto di collaborazione è di **due anni a partire dalla sottoscrizione.**

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva sui risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda l'erogazione di sostegno finanziario o la concessione di immobile, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto possono essere formalizzate per iscritto sotto forma di integrazione al presente patto. Negli altri casi occorre seguire l'iter ordinariamente previsto per la stipula dei patti di collaborazione.

## 6. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il sig. Roberto Occhi, in qualità di legale rappresentante del comitato di gestione delle Caserme Rosse Aps, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna,

Per il Proponente  
Il Legale Rappresentante  
Roberto Occhi

---

Per il Quartiere Navile  
Il Direttore  
Donato Di Memmo

---